

CONSUMI LA DISAVVENTURA DI UN NOSTRO LETTORE ALLE PRESE CON INCREMENTI E DIFFICOLTÀ

Assicurazioni auto, che «batosta» anche per chi non ha fatto incidenti

● Brutte sorprese attendono gli automobilisti lucani in procinto di pagare l'assicurazione. Si troveranno di fronte ad aumenti per effetto dell'incremento di denunce degli incidenti. Ne sa qualcosa un nostro lettore, Rocco Casella, che racconta la sua disavventura: «Alla scadenza annuale dell'assicurazione dell'auto sono andato all'agenzia e ho trovato la sorpresa che da 296 euro pagate l'anno scorso, per quest'anno il premio è aumentato a 346 euro nonostante la classe di merito sia sempre uguale, cioè la più vantaggiosa la n.1. Ho chiesto spiegazioni e l'agente mi ha detto che la Basilicata da due anni non è più l'isola felice di prima dove c'erano pochi incidenti, oggi le denunce sono aumentate a dismisura per cui la compagnia ha aumentato i premi. Sono rimasto disorientato perché un aumento del 20% circa mi è sembrato esagerato visto che nel mio caso non avevo riportato incidenti negli anni precedenti, per cui ho detto che sarei ripassato per ritirare l'assicurazione. Quindi ho visto su internet le varie possibilità che offrivano le compagnie sui siti 6sicuro.it e assicurazioni.it ed ho trovato un'assicurazione che mi calcolava un premio di 304 euro. Non contento sono

andato in un'agenzia di un'altra assicurazione e il preventivo che mi è stato fatto è stato di 328 euro, a parità di massimali». A quel punto Casella richiama la sua assicurazione per dire quello che aveva fatto ma l'agenzia ha ribadito che non può fare altri sconti: «Mi hanno detto - spiega Casella - che ero libero di cambiare assicurazione e non occorre fare nemmeno la disdetta. Hanno aggiunto che facilmente l'anno prossimo la nuova compagnia applicherà un aumento. Ho risposto che allora dovrò rifare la trafila. Il problema - prosegue Casella - è che se il Comune di Potenza aumento in un sol colpo del 16 e passa per cento la Tarsu, vuoi che il privato (in questo caso l'assicurazione) non si senta autorizzato ad aumentare del 20% il suo prodotto e così, a catena, tutti gli altri privati. Ma l'inflazione programmata non doveva restare all'1%? Insomma la morale è che ad ogni scadenza, se l'assicurazione presenta un conto salato occorre guardarsi intorno e chiedere altri preventivi ad altre compagnie assicuratrici. Resta l'amaro in bocca perché viene penalizzato anche chi non ha mai fatto incidenti secondo l'antico detto: paga il buono per il peccatore».



AUTO Tagliando da sistemare sul parabrezza

